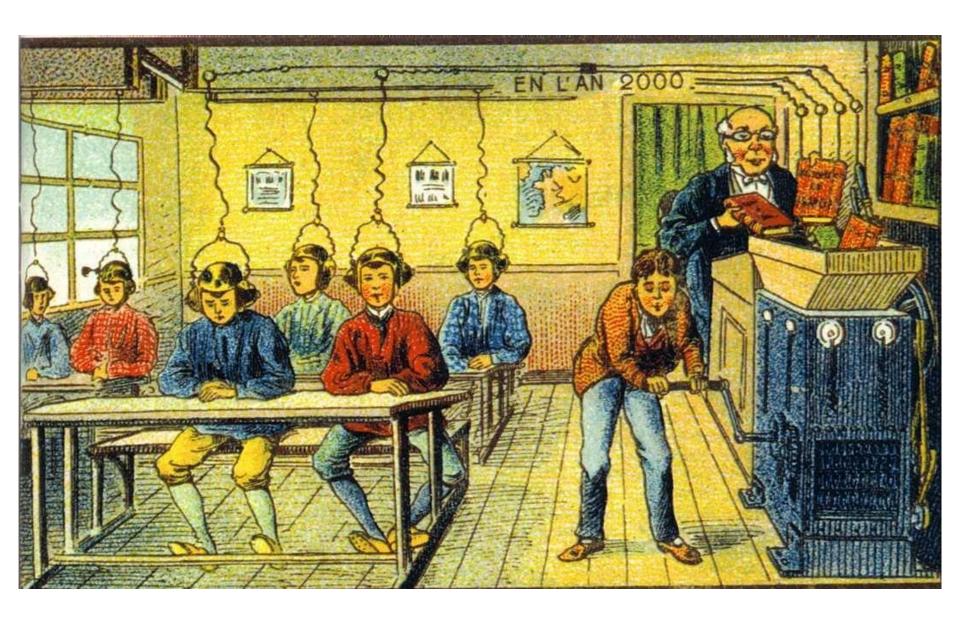
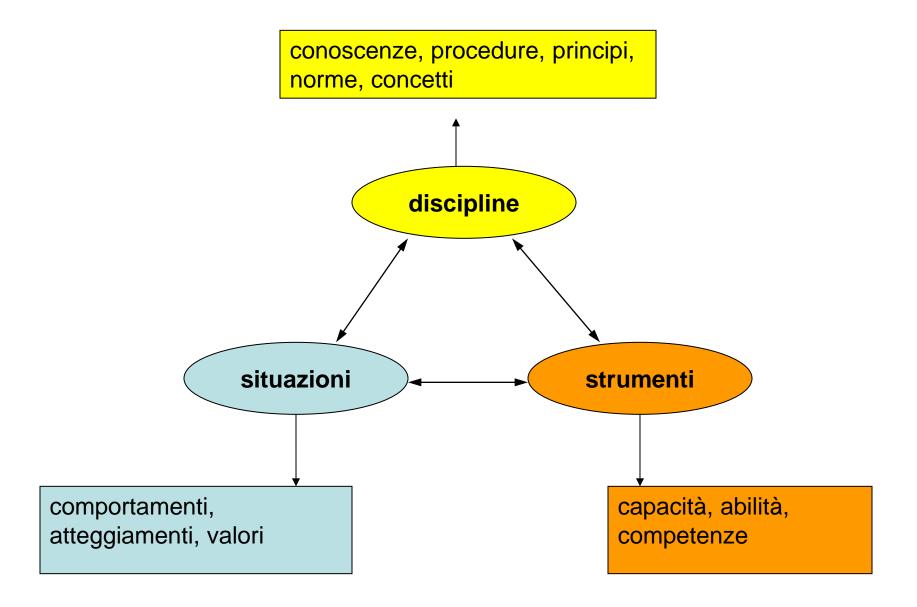
Competenze e ambienti di apprendimento costruttivisti

Progettare ambienti di apprendimento



Elementi dell'ambiente di apprendimento



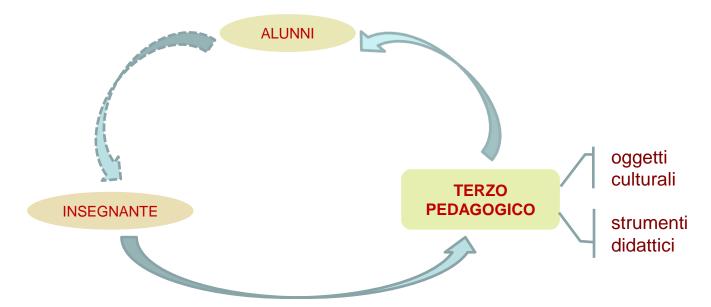
Cosa manca?

La mediazione didattica

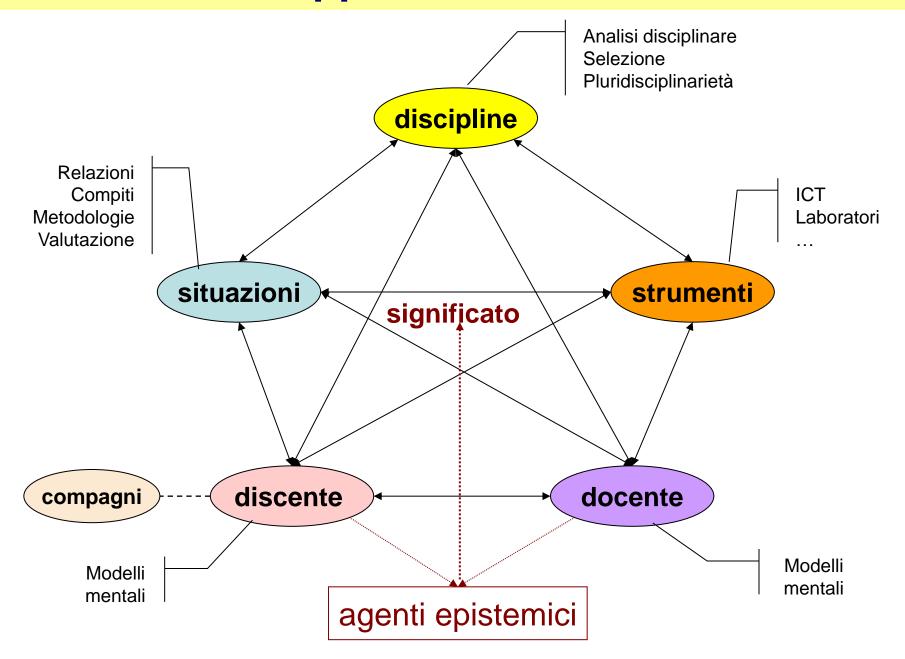
"La scuola dovrebbe far emergere come ogni percezione sia una traduzione ricostruttiva, operata dal cervello a partire dai terminali sensoriali, e che nessuna conoscenza può fare a meno dell'interpretazione"

(Morin, 2000)

In questo processo interpretativo entra in gioco la mediazione didattica del docente.



L'ambiente di apprendimento costruttivista



Ambiente di apprendimento



- spazi a disposizione
- sistemazione funzionale dell'aula
- strumentazioni, sussidi
- disposizione delle persone.

Luogo mentale:

- caratteristiche del compito,
- azioni richieste,
- modalità relazionali sollecitate,
- tipo di valutazione,
- azione di sostegno del docente (scaffolding)
- clima emotivo e cognitivo che lo caratterizza.

Integrare in modo coerente e interagente:

- gli elementi fisici
- i contenuti disciplinari
- gli obiettivi e la valutazione
- le modalità per raggiungerli.



Quanto impariamo attraverso...



Ambienti di apprendimento costruttivisti

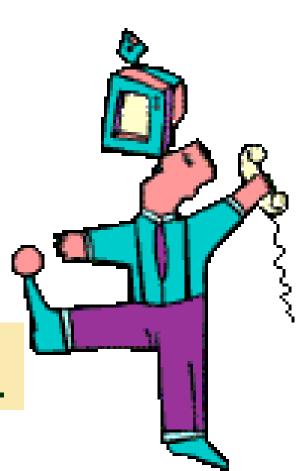
Non spontaneismo, ma predisposizione di luoghi o artefatti in cui lo studente sia orientato ma non diretto

"luogo in cui coloro che apprendono possono lavorare aiutandosi reciprocamente, avvalendosi di una varietà di strumenti e risorse informative in attività di apprendimento guidato o problem solving"

Wilson, 1996

Ambienti caratterizzati da...

- Costruzione e non riproduzione di saperi.
- Rappresentazioni multiple e complesse della realtà.
- Situazioni di apprendimento basate su casi realistici.
- Pratiche riflessive e metacognitive.
- Apprendimento collaborativo (comunità di apprendimento).
- Utilizzo delle ICT.
- Molteplicità delle piste percorribili per consentire un processo ricorsivo.
- Autodeterminazione del percorso (e degli obiettivi) da parte del discente.



Ambienti in cui sviluppare...

conoscenze, abilità e competenze attraverso:

attività progressive di:

- scoperta
- analisi
- riflessione
- confronto
- collegamento
- distinzione
- classificazione
- riorganizzazione
- riconsiderazione
- negoziazione.

Per favorire e generare:

- integrazione cognitiva,
- produzione di senso,
- costruzione intenzionale della conoscenza,

attraverso l'assunzione di:

- compito,
- obiettivi,
- responsabilità di decisioni e errori.

Lo scaffolding

Lo scaffolding (impalcatura), inteso come l'insieme delle azioni del docente prima e durante l'attività, deve essere forte e strutturato:

- norme cooperative precise
- regole comportamentali
- modalità d'uso di strumentazioni
- responsabilizzazione
- compiti ed attività
- tempi.

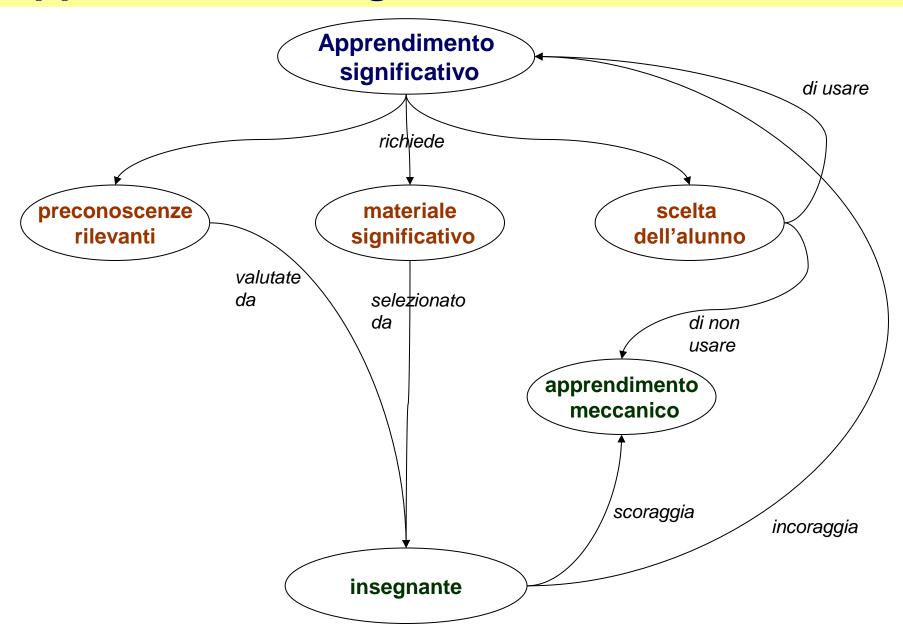
Dare spazio allo studente agendo più pesantemente sul contesto



Lo schema didattico costruttivista

- 1. Partire dalle preconoscenze, da ciò che il soggetto ha già nella mente.
- 2. Far emergere l'inadeguatezza degli schemi esistenti (conflitto o spiazzamento cognitivo).
- 3. Tendere a far ristabilire l'equilibrio mediante ipotesi, abbozzi di risposte, tentativi.
- 4. Far elaborare una nuova struttura interpretativa coerente in grado di fornire risposte agli interrogativi lasciati aperti dalla struttura precedente.

L'apprendimento significativo



Il ruolo del docente

Prima

- decide le modalità di lavoro (singolo/coppie/ gruppi, ...) e la modalità di costruzione dei gruppi
- progetta in modo puntuale ma <u>flessibile</u>
 l'articolazione dell'attività
- prepara i materiali e le indicazioni di lavoro



predispone criteri/griglie di (auto)osservazione e di (auto)valutazione dei lavori e degli apprendimenti

Il ruolo del docente

Durante

L'insegnante ha la **regia**:



- motiva, crea aspettativa
- presenta (... e discute con la classe)
 - obiettivi
 - compito
 - procedure
- consegna indicazioni di lavoro scritte
- verifica che gli studenti abbiano capito
- spiega i criteri di valutazione
- osserva il lavoro della classe
- monitora l'interazione nei gruppi
- supporta e fornisce consulenza senza dare soluzioni

Guidare attraverso domande euristiche

domanda aperta

è curiosa delle risposte possibili

favorisce processi autonomi e divergenti

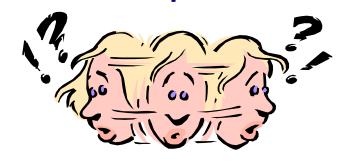
stimola la costruzione attiva del sapere

domanda chiusa

aspetta la risposta corretta

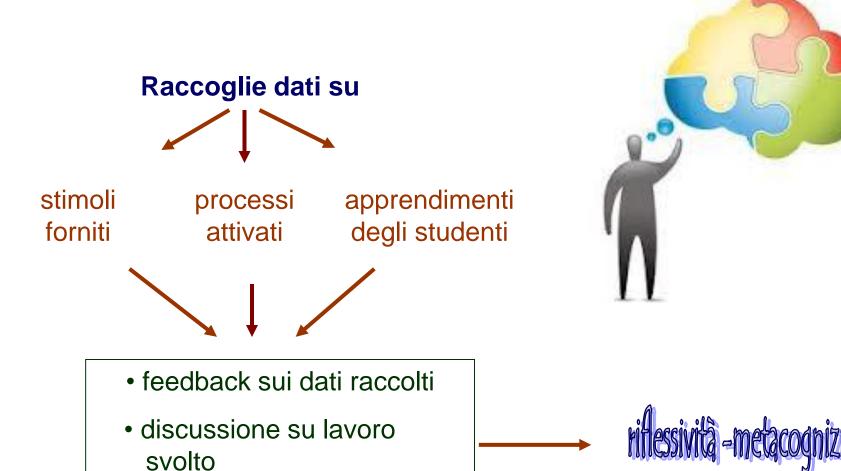
favorisce processi esecutivi e mnemonici

stimola la ricezione passiva di contenuti e tecniche



Il ruolo del docente

Dopo



obiettivi di miglioramento

La valutazione costruttivista

La valutazione deve :

- tener conto che l'alunno è un agente attivo;
- avere come unità di analisi il processo che si è sviluppato;
- considerare i livelli di cambiamento che si sono attivati:
 - delle strutture cognitive,
 - delle competenze metacognitive,
 - delle modalità relazionali.

Formulare ipotesi, progettare, individuare soluzioni, stimolare l'autovalutazione.

Richiede al docente

- atteggiamento di ascolto
- esercizio dell'osservazione
- partecipazione discreta e maieutica
- azione di tutoring
- finalità diagnostico-interpretative.

Attenzione:

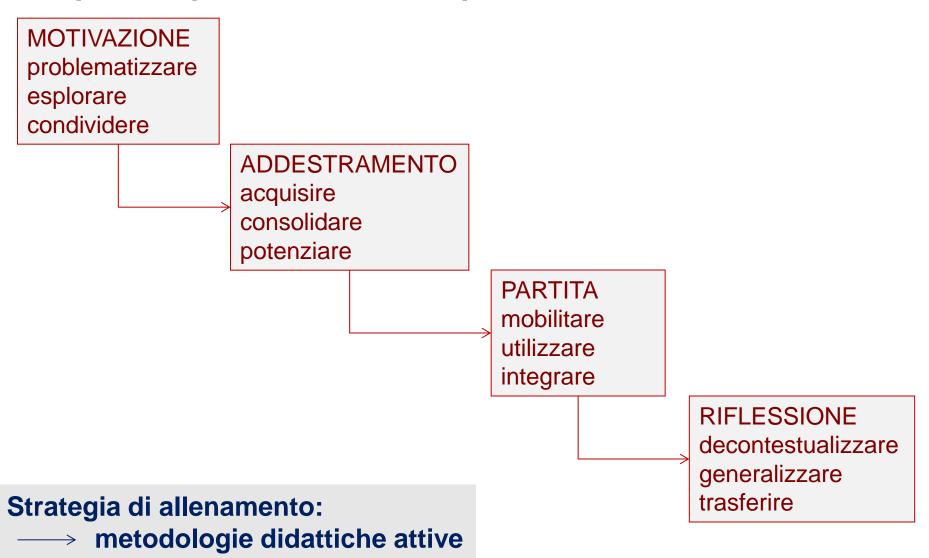
- non tanto al **cosa** viene detto e pensato, ma al **come**;
- non tanto l'esplicito quanto l'implicito delle verbalizzazioni e dei comportamenti;
- non tanto le abilità attuali quanto quelle potenziali.

(Cosentino, 2002)

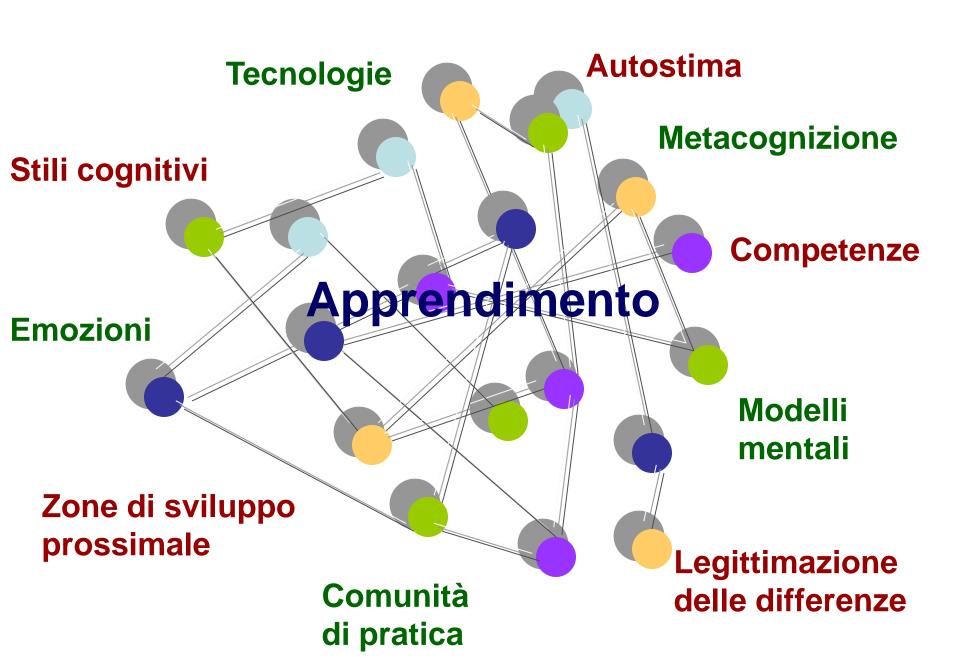
L'insegnante come allenatore

(Castoldi)

Prepararsi per «affrontare la partita»



Costruttivismo: un approccio complesso



Fondamenti della didattica costruttivista



Bibliografia

- Carletti A. e Varani A. (2005), *Didattica costruttivista*, Erickson, Trento
- Carletti A. e Varani A. (2007), Ambienti di apprendimento e nuove tecnologie, Erickson, Trento
- Colombo M. e Varani A. (2008), Costruttivismo e riflessività, Bergamo, Junior
- Lodrini T. (2002), Didattica costruttivista e ipermedia, F. Angeli, Milano
- Nigris E. (2007), Esperienza e didattica, Carocci, Roma
- Novak J. (2001), L'apprendimento significativo, Erickson, Trento
- Rivoltella P.C. (2003), Costruttivismo e pragmatica della comunicazione on line, Erickson, Trento
- Varisco B.M. (2002), Costruttivismo socio-culturale, Carocci, Roma

In rete

- www.costruttivismoedidattica.it
- www.aiems.eu/n1_parte2.pdf
 Varani A. e Carletti A. (2009), Educazione ed incertezza: una sfida necessaria, In Riflessioni sistemiche n. 1

DIVERSI GRADI DI ACQUISIZIONE DEL SAPERE

(G. De Vecchi, Aiutare ad apprendere, La Nuova Italia 1998)

DOVE SI COLLOCANO I VOSTRI ALUNNI?

- 1.RIPETERE UN SAPERE (conoscenze informative)
- 2.APPLICARE IL SAPERE In situazioni già analizzate in classe (abilità)
- 3.UTILIZZARE UN SAPERE in una nuova situazione quando l'insegnante me lo chiede (competenze semplici)
- 4.UTILIZZARE UN SAPERE in una nuova situazione senza che mi venga richiesto (competenze complesse)

INSEGNARE PER COMPETENZE: A CHE PUNTO SIAMO?

- punti di forza
- aspetti critici
- bisogni formativi

CONFRONTATEVI CON I VOSTRI VICINI